

Di Dio, degli uomini, del creato: il dialogo proposto da Teofilosofarti

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2019



All'interno di Filosofarti 2019, il festival gallaratese che offre tanti spunti diversi, c'è anche quest'anno il percorso TeoFilosofarti, che «vuole offrire uno **spazio di riflessione e di scambio su temi e problemi, partendo da uno sguardo cristiano, credente**, sulla realtà, **in dialogo con la laicità, le culture, le religioni**».

«La nostra esistenza, in tutta la sua complessità, bellezza ma anche conflittualità, chiede una continua ricerca di relazione, comprensione e solidarietà. In un contesto sociale in cui le relazioni sembrano scomporsi, desideriamo ricercare e valorizzare la fiducia, il rispetto delle differenze, il gratuito, il pensare e agire responsabili, consapevoli che ogni via di amore e di pace richiede un lavoro paziente su se stessi e sulle proprie relazioni, un lavoro artigianale, un *dialogo*», riprendendo il tema cardine dell'edizione 2019.

«Ma cosa serve per fare ciò, quali attrezzi mettiamo nella cassetta? Senza pretesa di esaustività, anzi invitando tutti e tutte a immaginare e arricchire con altri strumenti, abbiamo composto un piccolo elenco, eccolo: il rispetto dell'altro e della sua differenza, la capacità di conoscere i propri errori, i limiti, le paure, le parole e i gesti che coniugano chiarezza, assertività e accoglienza, la circolarità feconda tra noi, gli altri e l'ambiente – il passare dall'Io al Noi, il riconoscere/denunciare violenza e ingiustizia, lo “stare” nel conflitto mentre si mantiene e si costruisce la relazione, la conoscenza e l'approfondimento – no alla superficialità, l'esercitare il coraggio della libertà nel pensiero e nelle

relazioni».

«Sappiamo che è difficile ed è un cammino mai finito, nella sfera personale come nella polis, ma crediamo che il dialogo sia essenziale per la crescita culturale e umana e per l'emancipazione dei soggetti e delle comunità in maniera non individualistica, inclusiva e partecipativa. In questa cornice e con queste premesse abbiamo scelto **quattro temi cruciali e urgenti per l'oggi e il futuro: le migrazioni e l'accoglienza** delle persone migranti in *Dialoghi dell'accoglienza*, **il ruolo dei giovani e delle donne nella Chiesa** cattolica in *Osare una Chiesa giovane: vie di consapevolezza, partecipazione, creatività*, **la cura dell'ambiente** in *Chiamati ad una conversione ecologica: dialogando sulla casa comune*, **il limite e la fragilità oggi attraverso un itinerario biblico** in *Tempi incerti e umanità di Dio*».

Gli appuntamenti del calendario di Teofilosofarti – all'interno del programma del festival, che trovate [qui](#) – vedranno la partecipazione di don Gianni De Robertis – direttore della Fondazione Migrantes (organismo pastorale della CEI); mons. Franco Agnesi – vicario generale della Diocesi di Milano; Paola Lazzarini – sociologa, ha costituito l'Associazione Donne per la Chiesa; Gioele Anni – giornalista, consigliere nazionale Azione Cattolica Italiana, ha partecipato come uditore al Sinodo dei vescovi sui giovani; Luca Mercalli – meteorologo; Lidia Maggi – teologa della Chiesa battista; Brunetto Salvarani – teologo della Missione e del Dialogo (Facoltà Teologica di Bologna)

Tra i promotori degli incontri di Teofilosofarti ci sono **Decanato di Gallarate, Gruppo giovani di Azione Cattolica del Decanato di Gallarate, Associazione Donne per la Chiesa – Milano, Associazione Viva Via Gaggio, Cappellania dell'Ospedale di Gallarate, MEIC Varese, Acli Gallarate.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it